

Biografia di Giovanni Bellini – Finestre sull'Arte

Questo documento presenta un rapido *excursus* biografico sull'artista. Per saperne di più sulla sua arte, sulle opere principali, sul perché della sua importanza, sul suo stile, ti invitiamo ad ascoltare il podcast di **Finestre sull'Arte** all'indirizzo

www.finestresullarte.info/Puntate/2014/06-giovanni-bellini.php

dove sarà possibile trovare anche i link alle immagini delle opere, i libri da leggere, i musei da visitare per avere un panorama il più completo possibile sull'artista!

- 1430 circa Giovanni Bellini nasce a Venezia, in una famiglia di pittori: il padre Jacopo è uno dei più importanti pittori dell'epoca e il fratello Gentile diventerà, anche lui, un artista di primo piano. Compie il suo apprendistato nella bottega paterna, ma degli anni giovanili abbiamo pochissime notizie certe.
- 1459 Risale a quest'anno il primo documento che lo cita, in cui compare come testimone per un notaio veneziano. Nel frattempo aveva conosciuto Andrea Mantegna, era diventato suo cognato nel 1453 (in quanto Mantegna aveva sposato sua sorella Nicolosia) e aveva iniziato a produrre alcune opere dal chiaro sapore mantegnesco, come la *Trasfigurazione* del Museo Correr di Venezia o la *Presentazione al Tempio* oggi conservata alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia (che però forse potrebbe essere stata realizzata attorno al 1460).
- 1460 circa Dipinge attorno a quest'anno la celebre *Pietà* oggi conservata alla Pinacoteca di Brera.
- 1464 Inizia il *Polittico di san Vincenzo Ferrer* per la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo di Venezia, opera che sarà forse finita tre anni più tardi.
- 1470 È incaricato di eseguire un dipinto per la Scuola di San Marco, un *Diluvio universale*, ma non porterà mai a termine l'impresa. Negli stessi anni, probabilmente, compie un soggiorno nelle Marche, dove entra a contatto diretto con l'arte di Piero della Francesca. Sempre negli anni Settanta, conosce Antonello da Messina e dipinge la *Pala Pesaro*.
- 1479 Dopo la partenza del fratello Gentile per Costantinopoli, ottiene l'incarico, precedentemente assegnato a Gentile, di restaurare alcune pitture nel Palazzo Ducale di Venezia.
- 1483 Viene nominato pittore ufficiale della Repubblica.
- 1487 circa Attorno a quest'anno dipinge la *Pala di san Giobbe*.
- 1488 Assieme al fratello Gentile lavora ad alcune pitture per la Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Nello stesso anno realizza il *Trittico dei Frari*.
- 1490 circa Forse attorno a quest'anno inizia a dipingere uno dei suoi capolavori più noti, l'*Allegoria sacra* conservata oggi agli Uffizi, uno dei dipinti più problematici e discussi dell'intera storia dell'arte.
- 1496 Giovanni entra in contatto con Isabella d'Este, con la quale tratterà per un dipinto destinato allo studiolo della marchesa di Mantova.
- 1502 Entro quest'anno, probabilmente, Giovanni termina il *Battesimo di Cristo* per la chiesa di Santa Corona a Vicenza.
- 1505 L'artista data a quest'anno la *Pala di san Zaccaria* per l'omonima chiesa di

Venezia.

- 1507 In seguito alla scomparsa del fratello termina da solo la *Predica di san Marco ad Alessandria* iniziata da Gentile (oggi si trova alla Pinacoteca di Brera a Milano).
- 1514 Dipinge il *Festino degli dèi*, oggi alla National Gallery di Washington.
- 1516 L'artista scompare il 29 novembre a Venezia.

Copyright by **Finestre sull'Arte** (www.finestresullarte.info)
di Federico Giannini e Ilaria Baratta.

È vietato riprodurre o diffondere questo documento.

Chi volesse citarlo può inserire nel suo sito/blog/pagina facebook l'indirizzo della pagina dell'artista che trovate all'inizio del documento.